

## DEFINIZIONE DI ANIMALE DA COMPAGNIA SOSPETTO DI INFEZIONE DA SARS-CoV-2

- Saranno accettati **solo** i campioni provenienti da animali aderenti alle seguenti definizioni di caso **sospetto di infezione da SARS-CoV-2** accompagnati dalla scheda di accompagnamento campioni compilata in modo esaustivo, con Timbro e firma del Veterinario ASL:
1. gli animali da compagnia di cui alla Nota 0009224-17/04/2020-DGSAF-MDS-P ed eventuali successive modifiche o integrazioni, in vita o deceduti, conviventi con casi umani confermati CoVid-19;
  2. animali, in vita o deceduti, con segni clinici sospetti di infezione da coronavirus (CDC\*\*) come di seguito riportati;
    - a. assenza di altre cause note o evidenti che spieghino i segni clinici rilevati\*;
    - b. sindrome respiratoria **acuta** con respiro difficoltoso o “fiato corto” e la contemporanea presenza di varie combinazioni dei seguenti sintomi:
      - Febbre
      - Tosse
      - Letargia
      - Starnuti
      - Scolo nasale
      - Congiuntivite sierosa
      - Eventuale forma enterica con vomito e/o diarrea

\*Prima di procedere alla definizione di “segni clinici sospetti”, è vivamente raccomandato di procedere con indagini cliniche, di diagnostica per immagini ed altre indagini clinico-diagnostiche che possano spiegare con altra eziologia i segni clinici rilevati

\*\* Lo spettro clinico dell'infezione da SARS-CoV-2 negli animali è attualmente sconosciuto su base sistematica, ma le evidenze sinora disponibili su un numero limitato di casi e le precedenti esperienze con il virus della SARS indicano che gli animali possono presentare una combinazione di sintomi respiratori o malattie gastrointestinali.